

## I TEMI

### DA "IL PAESE CHE VOGLIAMO" LE PRIORITÀ DI CIA AL NUOVO GOVERNO



**Partito da Sassello (SV) e Benevento, il roadshow dedicato al progetto di riforma per cambiare l'Italia**

**A**rrivano da "Il Paese che Vogliamo" e saranno presto sul tavolo del nuovo governo, le priorità di Cia-Agricoltori Italiani per cambiare l'Italia. Saranno frutto dei tavoli tematici promossi sul territorio, attraverso il roadshow partito lo scorso 2 settembre a Sassello (SV), prima tappa interregionale Liguria-Piemonte, e seguito da quella Campania, Calabria e Basilicata del 4 settembre a Benevento. (Le dichiarazioni: [Nord](#) e [Sud](#))

Interventi di manutenzione delle infrastrutture, politiche di governo del territorio, sviluppo di filiere a vocazione territoriale, nuovi sistemi di gestione della fauna selvatica e coesione istituzioni-enti locali per il rilancio delle aree interne in Europa: queste le urgenze al centro del dibattito tra gli Agricoltori Italiani e le istituzioni regionali e locali, oltre alle rappresentanze di enti e società civile.

Cia, rinnova così il suo impegno a servizio dei cittadini con l'agricoltura motore del rilancio economico e sociale del Paese, soprattutto nelle sue aree interne. Non a caso è stata scelta Sassello, origine dell'Appennino, terra rappresentativa della aree del Nord, fatta di piccoli Comuni, ma con un gap di infrastrutture fisiche e digitali che va sanato. Come esemplare è il beneventano, dove il settore agricolo è fondamentale per la tenuta della provincia, con il 40% delle superfici vitate della regione (la Campania conta 30 mila ettari di vigna) e oltre 11 mila aziende, un terzo delle quali solo nel Sannio, Città Europea del Vino 2019.

"Siamo a servizio delle comunità come dell'agricoltura, il cui sviluppo nell'entroterra d'Italia è estremamente concatenato -ha dichiarato Dino Scanavino, presidente nazionale di Cia-. Il roadshow deve contribuire a ridare dignità agli 11 milioni di cittadini della dorsale appenninica prevenzione. **Prossimo appuntamento a novembre nel Centro Italia**, tra i Comuni nel cratere del sisma 2016.



### Post-it del Presidente

**G**li auguri di buon lavoro al neoministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali, Teresa Bellanova. Confidiamo nella sua sensibilità rispetto alle problematiche del settore che conosce in prima persona, da ex sindacalista e lavoratrice agricola.

Da parte nostra c'è la massima disponibilità a collaborare, avanzando proposte e nuove soluzioni per sostenere l'ulteriore sviluppo del settore. Faremo responsabilmente ciò che ci compete, in rappresentanza degli Agricoltori Italiani, tutelandone gli interessi e sollecitando le Istituzioni ogni volta che sarà necessario.

In Europa poi, ci aspettano grandi sfide: dalla nuova Pac al commercio internazionale, passando per la Brexit. In attesa, dunque, di conoscere il nome del nuovo Commissione agricoltura, le nostre congratulazioni, a **Paolo Gentiloni, dopo la designazione a commissario europeo da parte dell'esecutivo di Giuseppe Conte.**

L'ex presidente del Consiglio è una scelta di alto profilo per l'Europa: un politico preparato e dotato di grande equilibrio e senso delle istituzioni, tutte qualità indispensabili in un momento non facile per l'Europa, alla vigilia di grandi sfide, che riguardano temi delicati come il commercio internazionale, la Brexit e il futuro della nuova Politica agricola comunitaria.

## Biologico: Cia porta al SANA “Carta dei Valori” che rafforza settore

*Il documento con Anabio pronto per essere condiviso. Per settore più innovativo, sostenibile e accessibile*

**U**na “Carta dei Valori”, con obiettivi e finalità specifiche, per accelerare e rafforzare lo sviluppo del biologico italiano in un’ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. **Al SANA 2019, Cia sbarca con il documento elaborato dalla sua associazione per la promozione dell’agricoltura biologica Anabio, per condividerlo con istituzioni, associazioni e operatori, riuniti nel più importante Salone internazionale dedicato al settore.**

Raggiungere entro i prossimi 10 anni il 30% di superficie agricola (Sau) coltivata con metodo biologico e biodinamico è l’intento principale racchiuso da Anabio e Cia nella “Carta dei Valori del Biologico Italiano”. Un traguardo che fa il paio con le richieste dell’Onu incluse nell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. Cia e Anabio vogliono legare l’ulteriore progresso del biologico ai punti-obiettivo contenuti nella “Carta dei Valori”, per rendere il settore sempre più verde, innovativo e accessibile. La “Carta” chiede alle istituzioni misure che: garantiscano autosufficienza alle aziende, lavoro dignitoso e non discriminatorio, ricambio generazionale, affiancamento, gestione del rischio, cooperazione e formazione. Strumenti di mercato, come OP e OI devono, inoltre, assicurare contrattazione trasparente, parità nei prezzi e nella ripartizione del valore aggiunto. Inoltre, la “Carta” mette nero su bianco tre questioni centrali: consumo di prodotti biologici accessibili a tutti, attraverso circuiti brevi come i Gruppi di acquisto solidali (Gas); superamento di una visione elitaria del biologico; democratizzazione delle conoscenze ed empowerment degli operatori del settore con il supporto di enti e associazioni.



“Scopo di Cia e Anabio è far diventare la “Carta” punto di riferimento -ha aggiunto il presidente nazionale di Anabio, Federico Marchini-. Partecipare attivamente alla creazione di valore condiviso, frutto di conoscenze e competenze, con un nuovo patto fra tutti gli attori coinvolti, è la migliore opportunità possibile per legittimare la funzione fondamentale dell’impresa, ovvero la produzione di reddito”.

Per saperne di più, vai al comunicato su [sito Cia](#).

## Segnaliamo

### Xylella: Cia, dopo la sentenza Ue seguire alla lettera protocolli scientifici

*Allarme degli agricoltori per comparto olivicolo, pilastro Made in Italy agroalimentare*

**A**ccogliamo con estrema preoccupazione la condanna nella causa che vede da una parte la Commissione Ue e dall’altra l’Italia. Così Cia-Agricoltori Italiani commenta l’esito della sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea.

“Ora temiamo inevitabili effetti negativi su tutto il comparto olivicolo nazionale, che rappresenta uno dei pilastri del Made in Italy agroalimentare -prosegue Cia-. Non bisogna abbassare la guardia e occorre seguire alla lettera i protocolli scientifici senza rincorrere notizie false e teorie surreali, che tanto credito hanno avuto in questi ultimi anni”.

Inoltre, come denuncia Aldo Alberto, presidente dell’associazione dei Florovivaisti Italiani, la disastrosa gestione dell’emergenza Xylella ha colpito non solo il comparto olivicolo pugliese ma rischia di distruggere tutto il florovivaismo nazionale. Il rischio coinvolge le piante in vaso e anche i produttori che commerciano specie estranee al batterio Xylella.

Tutto questo potrebbe determinare forti squilibri commerciali e pesanti ripercussioni per uno dei comparti principali dell’agricoltura italiana. A seguito della cattiva gestione dell’epidemia, l’associazione Florovivaisti Italiani chiede al Ministero delle Politiche agricole un continuo confronto con tutte le organizzazioni del settore per fronteggiare la crisi. Il florovivaismo rappresenta in Italia il 5% della produzione agricola totale e si estende su una superficie di quasi 30mila ettari, contando 21mila aziende (100mila addetti), di cui 14mila coltivano fiori e piante in vaso e 7mila sono vivaisti. Il settore vale circa 2,5 miliardi di euro, di cui il 55% va attribuito ai prodotti vivaistici (alberi e arbusti).

## DA SAPERE

### Borghi e cantine di Sannio Falanghina protagonisti a "Il Paese che Vogliamo"

Sannio Città Europea del Vino 2019, con i suoi borghi e i suoi produttori, tra i protagonisti de "Il Paese che Vogliamo. Sud Baciato dalla Bellezza", l'iniziativa voluta a livello nazionale da Cia-Agricoltori Italiani per avviare in tutto il Paese una fase di lavoro per la definizione di un progetto di manutenzione infrastrutturale e di sviluppo del territorio, al cui interno l'agricoltura, in sinergia con le altre risorse socio-economiche dei territori, dovrà svolgere un ruolo da protagonista. Due le iniziative legate al mondo del vino. La prima, dedicata ai produttori delle aree del Taburno e del Tiverno che hanno avuto l'opportunità di incontrare undici importatori stranieri che operano sui mercati di Stati Uniti, Brasile, Cina, Sud-Est Asiatico e Nord Europa nel corso di due diversi momenti: un primo a Torrecuso, presso Palazzo Cito Caracciolo, e un secondo a Guardia Sanframondi, all'enoteca del castello.



Seconda iniziativa dedicata, invece, ai cinque comuni della Città Europea del Vino 2019 con un press tour che ha portato i giornalisti di dieci diverse testate nazionali in visita nel Beneventano. Un viaggio nei borghi di Sannio Falanghina partito da Torrecuso, con la visita guidata al centro storico. Poi, tappa a Solopaca dove i giornalisti sono stati ospitati dalla Cantina Sociale con la visita all'impianto produttivo ed alla bottaia e quindi la degustazione guidata. A Guardia Sanframondi i giornalisti sono stati accolti prima presso la sede de "La Guardiense", e poi hanno visitato il castello e il centro storico accompagnati dal sindaco Floriano Panza e dall'assessore Morena Di Lonardo. A Castelvenere è stato l'assessore Pasquale Carlo a guidare la stampa nazionale alla scoperta della parte antica e delle cantine tufacee. Ultima tappa quella di Sant'Agata de' Goti, dove i giornalisti accolti a Palazzo San Francesco dal sindaco Giovannina Piccoli, dal presidente del consiglio comunale Paolo Della Peruta, dall'assessore Giannetta Fusco e dai consiglieri comunali Carmine Valentino e Angelo Lignelli hanno poi visitato il borgo antico e la mostra archeological experience "Il primo enigma" allestita all'interno della chiesa di San Francesco.

## IMPEGNATI SU

### Europa

- Presidio COPA-COGECA

## Colophon

A Cura di  
Settore Comunicazione e Immagine

in collaborazione con  
Ufficio Studi



WEBSITE: [www.cia.it](http://www.cia.it)

### SOCIAL:

 [Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/Cia-Agricoltori-Italiani)

 [@Cia\\_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)

 [Youtube - Cia](https://www.youtube.com/Cia)

 [cia\\_agricoltori](https://www.instagram.com/cia_agricoltori)